Siracusa. Niente sostegni per i lavoratori agricoli, protesta davanti alla Prefettura

Anche nel Decreto Sostegni, per l'ennesima volta, i lavoratori agricoli – un milione in tutta Italia – sono stati esclusi da qualsiasi tipo di ristoro. Una situazione che coinvolge anche i lavoratori degli agriturismi e del florovivaismo.
Domani, come deciso dalle segreterie nazionali di FAI Cisl, FLAI Cgil e UILA Uil, la protesta sarà portata davanti alle Prefetture di tutta Italia. A Siracusa l'appuntamento è fissato per le ore 9 con un gruppo di operai agricoli che si ritroveranno in Piazza Archimede.
"Al mancato riconoscimento di un sostegno – commentano i segretari generali di Fai, Flai e Uila territoriali, Sergio Cutrale, Domenico Bellinvia e Gianni Garfì – si aggiunge la preoccupazione dei sindacati per il paventato tentativo, evinto da interviste e dichiarazioni di stampa, di modificare, semplificandola, l'attuale normativa sui voucher in agricoltura che ha garantito finora trasparenza e regolarità nell'uso di questo strumento.
Fai, Flai e Uila hanno evidenziato come le trattative per il rinnovo dei Contratti di Lavoro degli Operai Agricoli e Florovivaisti si stiano trascinando in quasi tutte le province italiane, in particolare nel meridione, senza trovare una soluzione positiva."
I tre segretari hanno chiesto al Prefetto di essere ricevuti per esporre il malessere di una categoria che, in provincia, conta un buon numero di lavoratori che ad oggi non hanno percepito alcun tipo di sostegno durante la pandemia.

Siracusa. Vaccinazioni Covid a domicilio: email dedicata per le prenotazioni

Un’email dedicata per le vaccinazioni domiciliari. L’Asp di Siracusa ha predisposto un indirizzo di posta elettronica che riguarda il centro mobile e a cui i cittadini che appartengono alla categoria fragili possono rivolgersi nel caso in cui non abbiano la possibilità di deambulare e di raggiungere, pertanto, il centro vaccinale. L’indirizzo a cui avanzare la richiesta di un appuntamento è vaccinazionidomiciliari@asp.sr.it.

Chi da molto tempo attende risposta, essendosi mosso secondo le precedenti modalità, può ripresentare la propria richiesta utilizzando il nuovo indirizzo e facendo presente che l’attesa è fino ad oggi rimasta ancora vana e priva di un riscontro, così da poter ottenere l’appuntamento necessario per la somministrazione della dose vaccinale.

Covid, boom di positivi in provincia di Siracusa: 131 nuovi casi, pesano i ritardi

Sono 1.287 i nuovi positivi al covid in Sicilia. I tamponi processati sono 27.170, con incidenza al 4,7%. I guariti nelle

ultime 24 ore sono stati 95, 11 i decessi. Gli attuali positivi sono 26.527 (+1.181).
Per la provincia di Siracusa nuovo boom di positivi ma il dato complessivo risente dei ritardi accumulati nei processi di analisi a causa della mancanza di piastre reagenti. Sono 131 i nuovi casi di contagio.
Quanto alle altre province: Palermo 438, Catania 280, Caltanissetta 133, Agrigento 128, Messina 69, Enna 50, Ragusa 34, Trapani 24.
I dati sono contenuti nel report quotidiano del Ministero della Salute ed Iss su comunicazioni del Dasoe.

Siracusa. Incidente a Spinagallo, interviene l'elisoccorso: grave una donna

Sono gravi le condizioni delle 75enne alla guida di un’auto coinvolta in un grave incidente in contrada Spinagallo, nel primo pomeriggio. Per cause in fase di accertamento, la sua vettura si è scontrata con un camion. Un impatto violento che ha danneggiato la fiancata sinistra dell’auto.
Per soccorrere la donna è stato richiesto l’intervento dell’elicottero del 118. Per atterrare utilizzata la pista del vicino ippodromo. È stata trasferita in codice rosso al Cannizzaro di Catania.
Sul posto, Polizia Municipale, 118 e Carabinieri.

Siracusa. Buche stradali, ecco come vengono effettuate ora le riparazioni. IL VIDEO

Gli interventi di manutenzione stradale sono ripartiti a fine marzo, dopo l’affidamento del servizio alla ditta che li esegue. La riparazione delle buche avviene con modalità diverse rispetto al passato, con criteri che dovrebbero consentire una tenuta migliore e risultati più duraturi. Con le telecamere di SiracusaOggi.it siamo andati a seguire uno degli interventi effettuati questa mattina, nello specifico in via Piave. L’assessore Maura Fontana entra nei dettagli.

Occupazione nella zona industriale, allarme rosso. La Uiltec: "prospettive preoccupanti"

Come le premesse avevano lasciano intendere, è un anno complesso per la zona industriale di Siracusa. Un nuovo allarme sul fronte occupazionale viene lanciato dalla Uiltec. Per il sindaco sono “preoccupanti” le notizie che arrivano dai tavoli di confronto degli scorsi giorni. “Ci attendevamo impegni rassicuranti da parte di tutte le parti sociali per la

ripresa e la ripartenza degli asset più strategici per Isab Lukoil e per le altre aziende sinergicamente collegate, sono arrivate purtroppo indicazioni allarmanti per il futuro dell'area industriale del nostro territorio. La bocciatura del progetto dell'impianto di metanolo e della cattura dell'anidride carbonica, rigettato di fatto dall'Innovation Fund. Esistono evidenti difficoltà a poter dare progettualità futura anche agli altri investimenti, che potrebbero essere cantierabili per preparare una transizione energetica che dia prospettive a medio e lungo termine", spiega Seby Accolla, segretario generale della Uiltec di Siracusa

"Le dichiarazioni di Lukoil, che minaccia per questo di essere pronta a far le valigie e ad andare via da Priolo se non arrivano fondi pubblici a sostegno degli investimenti, rendono di fatto incerto e preoccupante il futuro di molti lavoratori della nostra area industriale", aggiunge. Le soluzioni? "Non l'apertura della cassa integrazione e il conseguente ribilanciamento del personale sulle attività lavorative. Così si mette una pezza e si mettono a dura prova le condizioni di stress alle quali i lavoratori sono soggetti". Il riferimento è ad alcune notizie riportate sulla stampa regionale che però non vengono confermate dai vertici di Isab-Lukoil, sorpresi a loro volta. "Mai minacciato alcunchè. Non fa parte, come metodo, della nostra cultura", dice al riguardo Claudio Geraci (Isab-Lukoil).

Per il sindacato, rendono ancora più fosco il quadro le notizie circa i mancati investimenti di Eni Versalis ("con conseguenze che impattano inevitabilmente sulle piccole e medie imprese dell'indotto") e gli incerti programmi di ipotetiche joint venture tra Sonatrach e Sasol "che andrebbero incoraggiate invece di essere ostacolate", dice sempre Accolla.

"Noi non condividiamo questo modo di fare delle aziende, soprattutto in un momento di grande difficoltà come quello che si sta vivendo e pensiamo che l'area industriale Siracusana abbia ancora molto da dare alle risorse energetiche interne del nostro Paese". Per questo motivo la Uiltec chiede tavoli

di confronto serrati con tutte le parti sociali e impegni concreti, perché qualora ci fosse bisogno di ribadirlo a rischio non sono soltanto i 1.100 lavoratori di Isab, ma l'economia circolare dell'intera provincia di Siracusa.

Vaccini nelle aziende del polo industriale, via libera della Regione alla sperimentazione

Firmato il protocollo d0intesa che attiva un sistema sperimentale di vaccinazione per il personale delle imprese impegnate nell'area industriale di Siracusa. I vaccini somministrati direttamente nelle aziende, come stabilisce l'accordo siglato oggi, nella sede della Presidenza della Regione, dl presidente Nello Musumeci, dall'assessore regionale delle Attività produttive, Mimmo Turano, dal presidente di Confindustria Sicilia, Alessandro Albanese e dal presidente di Confapi Sicilia, Dhebora Mirabelli. Coinvolte tutte le aree indstriali siciliane, a partire da quella siracusana.
"Oltre 1.500 aziende saranno coinvolte nel Piano di vaccinazione sperimentale che attueremo in base all'accordo sottoscritto con Confindustria e Confapi. E' una grande lezione di civiltà, di prevenzione, ma anche una testimonianza di attenzione verso il mondo del lavoro e della produzione", il commento di Musumeci.
Per l'assessore Turano, con questo protocollo vengono premiati due concetti fondamentali: "primo, la campagna vaccinale ha bisogno della collaborazione e dell'impegno di tutti; secondo,

la Regione Siciliana intende tutelare i suoi siti produttivi da tutti i punti di vista, anche quello sanitario”.

foto dal web

Buoni spesa regionali, da domani via alle presentazioni delle istanze a Siracusa

Sul sito istituzionale del Comune di Siracusa è disponibile il nuovo avviso pubblico che disciplina le modalità di accesso alle misure di sostegno a favore dei nuclei familiari che si trovano in stato di bisogno a causa dell’emergenza Covid.
Si tratta di misure finanziate tramite il FSE, il “Fondo sociale europeo Sicilia 2020” e che vanno ad aggiungersi a quelle finanziate con i fondi della Protezione civile nazionale. Le istanze potranno essere presentate, a partire da domani, venerdì 9 e fino al 30 aprile, esclusivamente sul portale https://siracusa.bonuspesa.it raggiungibile anche attraverso l’apposito link presente sul sito istituzionale del Comune.
“Si procederà direttamente attraverso un format che garantisca anche la sicurezza dei dati”, spiega il sindaco, Francesco Italia, e l’assessore ai Servizi sociali, Maura Fontana. “Questo per venire incontro agli aventi diritto che in ogni caso potranno sempre rivolgersi, per la loro corretta compilazione, alle associazioni di volontariato il cui elenco è disponibile sul sito del Comune”.
I buoni spesa saranno spendibili presso gli esercizi commerciali convenzionati e serviranno all’acquisto di generi di prima necessità quali, ad esempio, gli alimenti, i prodotti

farmaceutici, quelli per l’igiene personale e domestica, le bombole del gas, i dispositivi di protezione individuale, i pasti pronti.
La misura è rivolta ai nuclei familiari e anche a singole persone che si trovino in situazione di disagio economico aggravato dalla situazione emergenziale in atto.
I criteri di assegnazione vengono dettagliatamente indicati nell’Avviso che disciplina anche la modalità di presentazione delle istanze. A seconda della composizione del nucleo familiare varia anche il valore unitario di
ciascun voucher. Nel dettaglio: 300 euro per un nucleo composto da una sola persona; 400 euro per quello composto da due persone; 600 euro per un nucleo familiare di tre persone; 700 euro per un nucleo composto da quattro persone; e 800 euro per quello composto da cinque o più persone.
L’istanza, in modalità editabile, con allegato il documento di identità, completa di tutte le autodichiarazioni richieste, va firmata in maniera leggibile e dovrà essere presentata esclusivamente sul portale https://siracusa.bonuspesa.it raggiungibile anche attraverso apposito link dal sito istituzionale del Comune. Ne consegue che l’istanza non potrà essere fatta di persona presso gli uffici comunali o tramite posta elettronica ordinaria o certificata. L’istanza incompleta o priva del documento di identità sarà considerata inammissibile. Non sono ammesse integrazioni.
Agli utenti individuati come beneficiari a seguito di verifica degli Uffici, verrà attribuito dal sistema un Pin dispositivo generato dalla Piattaforma digitale al quale corrisponderà il valore del “Buono Spesa”, di importo diversificato e spendibile presso gli esercizi commerciali aderenti all’iniziativa in generi di prima necessità. La comunicazione dell’accoglimento dell’istanza, dell’accreditamento dei buoni spesa virtuale e del Pin dispositivo avverrà tramite sms al numero indicato nella istanza.
Per tutte le informazioni gli interessati possono rivolgersi, durante gli orari di ufficio, il settore Politiche Sociali al numero 0931/781300 o scrivere alla casella di posta

elettronica solidarietaalimentare@comune.siracusa.it

Scoperta nei fondali di Ognina, identificato uno Junker della Seconda guerra mondiale

C’è ancora la firma del ricercatore Fabio Portella e del suo team nel ritrovamento del relitto di uno Junker, velivolo del secondo conflitto mondiale, inabissatosi ad Ognina.
Il rinvenimento a circa 1,5 miglia al traverso di capo Ognina. A confermare l’identificazione anche la Soprintendenza del mare al termine di un lavoro di Portella durato circa 5 anni. L’aereo si presenta frammentato in diverse parti d’alluminio, sparse su un’ampio areale (conseguenza di un violento impatto ovvero di un’esplosione in volo). Riconosciuto un motore aeronautico Junker Jumo 211 ed un portello in alluminio con un oblò circolare d’ispezione in vetro del vano motore (caratteristica univoca di un solo modello Junker). Elementi che identificano con ragionevole certezza il relitto di un bimotore bombardiere multiruolo Junker Ju-88.
Il ritrovamento, che si aggiunge a quello già noto da tempo di un identico velivolo davanti capo S.Elia ad Augusta (del quale uno dei due motori è oggi esposto al museo dello sbarco di Catania), costituisce potenzialmente un’ulteriore testimonianza delle cruente operazioni aeronavali dello sbarco Alleato in Sicilia (Operazione Husky), che nell’area di Siracusa videro impegnata l’8^ Armata Inglese e l’aviazione dell’Asse.

Ispezioni in dieci aziende della provincia: lavoro nero e norme anti-covid, sanzioni per 90mila euro

Controlli del Nucleo Ispettorato del Lavoro a Siracusa, Noto, Palazzolo Acreide, Lentini, Carlentini e Francofonte. I carabinieri impegnati nelle verifiche hanno eseguito 10 ispezioni in altrettante aziende operanti in vari settori, tra cui quello dell'edilizia. Particolare attenzione è stata rivolta agli appalti pubblici, ai settori della ristorazione, ai panifici ed ai bar, al fine di arginare il triste fenomeno del lavoro nero e del caporalato e rilevare eventuali violazioni in materia di prevenzione del contagio da covid-19.
I controlli hanno mostrato come risulti sempre significativa l'incidenza del lavoro nero: sono stati infatti individuati 7 lavoratori irregolari e nei confronti di 5 aziende sono stati adottati conseguenti provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale per avere utilizzato "in nero" più del 20% della forza lavoro.
Anche sul fronte della sicurezza sul lavoro numerose sono state le violazioni rilevate: otto datori di lavoro sono stati infatti a vario titolo denunciati in stato di libertà per avere installato sistemi di videosorveglianza non autorizzati (occorre infatti la preventiva autorizzazione dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro), per non aver impiegato nei lavori in quota idonee impalcature e ponteggi esponendo in tal modo i lavoratori al pericolo di caduta dall'alto, per non aver sottoposto i lavoratori a visita medica per l'idoneità alle mansioni da svolgere, per la mancata formazione dei lavoratori, per il mancato utilizzo di cinture di sicurezza,

per la mancata messa a terra del ponteggio, per la mancata installazione di servizi igienici dedicati.
Quattro delle aziende controllate sono state anche sanzionate per il mancato rispetto delle misure anti-covid, in particolare per aver omesso di fornire i dispositivi di protezione individuale ai dipendenti (mascherine, guanti, etc.), per non aver garantito il rispetto delle distanze interpersonali, per la mancata redazione del protocollo aziendale anti covid-19, per la mancata costituzione del Comitato Aziendale per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione, per la mancata o inidonea affissione dei dépliants informativi. Per tali aziende è stata richiesta al Prefetto di Siracusa l'applicazione della sanzione amministrativa accessoria della chiusura temporanea dell'attività.
Le sanzioni amministrative irrogate ammontano a 36.600 euro e le ammende contestate ad oltre 57.000.